



**AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**
Legge Regionale 12 marzo 2015, n. 7
Delibera Giunta Regionale n.14/8 del 08.04.2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
N. 002 DEL 18 GENNAIO 2016

**OGGETTO: PROCEDIMENTO RGNR 1293/2014, AUTORIZZAZIONE ALLA
COSTITUZIONE IN GIUDIZIO EX ARTICOLO 84 C.P.P., INTEGRAZIONE
DELIBERAZIONE N. 119/2015.**

SETTORE TRE

1

DIRIGENTE PROPONENTE: Dott. Giorgio Sanna

Proposta presentata il..... Il Segretario Generale

L' Amministratore Straordinario nella seduta del..... alle ore

Ha deciso di: Numero della delibera

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3

Richiamati:

- * il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;
- * il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m. ed i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare l'art.1, che prevede l'applicazione alle Amministrazioni Provinciali delle disposizioni recate dal decreto;
- * lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 14.06.2007 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 88 del 15.12.2011;
- * il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 180 del 30/12/2010;
- * il vigente Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali approvato con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 07.08.2008;
- * i vigenti CCNL del Comparto regioni e Autonomie Locali;
- * il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 77 del 29.10.2015;
- * la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 25/07/2013 di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012, e la successiva deliberazione n.2 del 15/01/2015 di approvazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità;
- * la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 51 del 22.07.2015 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e dell'allegata relazione previsionale e programmatica.
- * la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 56 del 06.08.2015, con cui la citata deliberazione n. 51/2015 è stata revocata e nuovamente approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e l'allegata relazione previsionale e programmatica.
- * la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 75 del 14/10/2015 di approvazione del P.E.G. 2015 e del Piano dettagliato degli obiettivi 2015;
- * la deliberazione n. 14/8 adottata l'08.04.2015, con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Dott. Giovanni Antonio Carta Amministratore Straordinario della soppressa Provincia Olbia-Tempio, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 11 marzo 2015 n. 7;
- * l'articolo 7 della L.R. 23 dicembre 2015, n.35 (Disposizioni urgenti per interventi sul patrimonio culturale e la valorizzazione dei territori, occupazione, opere pubbliche e rischio idrogeologico e disposizioni varie) che ha prorogato la nomina degli amministratori straordinari effettuata ai sensi della L.R. 11.03.2015, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie) e della L.R. 28.06.2013, n. 15 (Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province), fino all'elezione del presidente della rispettiva provincia;
- * la deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 11.06.2014 di modifica delle macrostrutture dell'Ente;
- * il decreto n. 7 del 12.06.2014, con il quale il Commissario Straordinario ha conferito, ad ogni effetto di legge, al dirigente dott. Giorgio Sanna, la titolarità dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore 3 denominato "Gestione e organizzazione risorse umane, CED , Affari legali e gestione del contenzioso".

Visto l'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), come modificato dai Decreti Legislativi 23 giugno 2011, n. 118 e 10 agosto 2014, n. 126, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo.

Visto l'art. 162 del TUEL, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto l'articolo 163, comma 3, del TUEL, relativo all'esercizio provvisorio del bilancio.

Dato atto che non è stato ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e che, pertanto, si sta operando in regime di esercizio provvisorio secondo la disciplina prevista dall'articolo 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, ex decreto del Ministero dell'Interno datato 28.10.2015 e pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 254 del 31.10.2015, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato fissato al 31 marzo 2016.

Richiamata integralmente la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n.119 del 30.12.2015, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale questo Ente ha autorizzato la costituzione in giudizio come responsabile civile, ai sensi dell'articolo 84 del c.p.p., nell'ambito del procedimento penale R.G.N.R. n. 1293/2014, in forza del decreto di citazione del responsabile civile emesso ad istanza della parte civile costituita da C.P. e C.D., quali eredi di R.A., rappresentata e difesa dall'Avv. Mario Perticarà, adottato dal Tribunale di Tempio Pausania e notificato in data 29.12.2015 (prot. n. 29614/2015), conferendo apposito incarico legale ad un professionista di indiscussa preparazione e competenza specialistica nella materia de qua, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 4, ultimo comma e 11 secondo comma (prima parte) del vigente Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali, approvato con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24/2008 (scelta del legale anche al di fuori di quelli iscritti nell'apposito elenco provinciale).

Preso atto che, successivamente all'adozione della citata deliberazione n. 119/2015, sono pervenuti a questo Ente ulteriori decreti di citazione del responsabile civile ex art 83 c.p.p., adottati dal Tribunale di Tempio Pausania, tutti riferiti al medesimo e sopra indicato procedimento penale RGNR n. 1293/2014, come di seguito specificati:

- decreto del 16.12.2015 notificato in data 28.12.2015, prot. n. 29590/2016, ad istanza di parte civile Casalloni Antonietta, quale erede di Ragnedda Anna, per la citazione di responsabile civile della Provincia di Olbia Tempio, ex art. 83 c.p.p.;
- decreto del 16.12.2015 notificato in data 11.01.2016, prot. n. 503/2016, ad istanza di parte civile Nieddu Maria e Corona Salvatore, quali eredi di Corona Patrizia e Giagoni Morgana, per la citazione di responsabile civile della Provincia di Olbia Tempio, ex art. 83 c.p.p.;
- atto di citazione del responsabile civile ex art. 83 c.p.p. ad istanza della parte civile Vargiu Anna Maria Angela, notificato a questo Ente in data 12.01.2016, prot. n. 655/2016;
- decreto del 16.12.2015 notificato in data 12.01.2016 prot. n. 690/2016, ad istanza di parte civile Serreri Carolina, madre di Mazzoccu Francesco, per la citazione di responsabile civile della Provincia di Olbia Tempio, ex art. 83 c.p.p.;
- atto di citazione del responsabile civile ex art. 83 c.p.p. ad istanza della parte civile Mazzoccu Paolo, padre di Mazzoccu Francesco, notificato a questo Ente in data 12.01.2016 prot. n. 667/2016;
- decreto del 16.12.2015 notificato in data 13.01.2016 prot. n. 826, ad istanza di parte civile Troiani Carlo e Vassalli Massimo, per la citazione di responsabile civile della Provincia di Olbia Tempio, ex art. 83 c.p.p. .

Ritenuto necessario, ad integrazione della succitata deliberazione n. 119/2015, autorizzare la costituzione in giudizio anche in merito ai decreti sopra citati, adottati dal Tribunale di Tempio Pausania e connessi allo stesso procedimento penale RGNR n. 1293/2014.

Ritenuto, altresì, di dover conferire un solo incarico legale per tutti gli atti sopra citati, trattandosi delle medesime richieste risarcitorie avanzate dalle parti civili costituite ed inerenti allo stesso procedimento penale RGNR n. 1293/2014, individuando il legale nella stessa persona che assumerà l'incarico iniziale ai sensi della deliberazione n. 119/2015, senza ulteriore aggravio di spese per l'Ente, a seguito di adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Visto l'articolo 83 del c.p.p. secondo cui, tra l'altro, il responsabile civile per il fatto dell'imputato può essere citato nel processo penale a richiesta della parte civile.

Visto l'articolo 39, comma 2, dello Statuto Provinciale che stabilisce la competenza del Presidente della Provincia a *“firmare il mandato generale o i mandati speciali alle liti, previa deliberazione della Giunta”*, le cui funzioni sono attribuite all'Amministratore Straordinario, nominato ai sensi dell'articolo 1 della Legge Regionale 11 marzo 2015, n. 7 e prorogate ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 23 dicembre 2015, n.35.

Visto l'articolo 4 del Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 07.08.2008, a mente del quale *“la nomina del legale compete al Dirigente”*.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore 3 in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/08/2001 n. 267.

Dato atto che non viene acquisito il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore 2 poiché il presente atto non comporta ulteriore spesa o diminuzione di entrata.

Dato atto che sul presente atto non è stato eccepito alcun rilievo in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale.

Tutto ciò premesso come parte integrante e sostanziale del presente atto,

PROPONE DI DELIBERARE

a) **di autorizzare**, ad integrazione della deliberazione n. 119/2015, la costituzione in giudizio di questo Ente in qualità di responsabile civile nell'ambito del procedimento penale RGNR n. 1293/2014, ai sensi dell'articolo 84 del c.p.p., in merito ai sottoelencati decreti di citazione del responsabile civile ex art. 83 C.P.P.:

- decreto del 16.12.2015 notificato in data 28.12.2015, prot. n. 29590/2016, ad istanza di parte civile Casalloni Antonietta, quale erede di Ragnedda Anna, per la citazione di responsabile civile della Provincia di Olbia Tempio, ex art. 83 c.p.p.;
- decreto del 16.12.2015 notificato in data 11.01.2016, prot. n. 503/2016, ad istanza di parte civile Nieddu Maria e Corona Salvatore, quali eredi di Corona Patrizia e Giagoni Morgana, per la citazione di responsabile civile della Provincia di Olbia Tempio, ex art. 83 c.p.p.;

- atto di citazione del responsabile civile ex art. 83 c.p.p. ad istanza della parte civile Vargiu Anna Maria Angela, notificato a questo Ente in data 12.01.2016, prot. n. 655/2016;
 - decreto del 16.12.2015 notificato in data 12.01.2016 prot. n 690/2016, ad istanza di parte civile Serreri Carolina, madre di Mazzoccu Francesco, per la citazione di responsabile civile della Provincia di Olbia Tempio, ex art. 83 c.p.p.;
 - atto di citazione del responsabile civile ex art. 83 c.p.p. ad istanza della parte civile Mazzoccu Paolo, padre di Mazzoccu Francesco, notificato a questo Ente in data 12.01.2016 prot. n 667/2016;
 - decreto del 16.12.2015 notificato in data 13.01.2016 prot. n 826, ad istanza di parte civile Troiani Carlo e Vassalli Massimo, per la citazione di responsabile civile della Provincia di Olbia Tempio, ex art. 83 c.p.p.;
- b) **di confermare** i contenuti della precedente deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 119/2015 in relazione ai criteri di competenza e specializzazione professionale necessari per l'attribuzione dell'apposito incarico legale cui assegnare il patrocinio di questo Ente, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 4, ultimo comma e 11 secondo comma (prima parte) del vigente Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali, approvato con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24/2008 (scelta del legale anche al di fuori di quelli iscritti nell'apposito elenco provinciale);
- c) **di dare atto che** la costituzione in giudizio di questo Ente in qualità di responsabile civile ai sensi dell'articolo 84 del c.p.p. e per effetto del presente dispositivo, comporterà un solo incarico legale per tutti gli atti citati alla precedente lettera a), trattandosi di richieste risarcitorie avanzate dalle parti civili relative allo stesso procedimento penale RGNR n. 1293/2014, individuando il legale nella stessa persona che assumerà l'incarico ex deliberazione n. 119/2015, senza ulteriore aggravio di spese per l'Ente, a seguito di adozione di apposita determinazione dirigenziale;
- d) **di incaricare** il Dirigente del Settore 3, competente per il Servizio Affari legali e Gestione del Contenzioso, in ossequio agli artt. 4, 6 e 11 del Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 07.08.2008, l'adozione di tutti i necessari atti gestionali.

Inoltre, valutata l'urgenza di eseguire la decisione adottata,

PROPONE DI DELIBERARE

- e) **di provvedere** in merito e perciò ritenuto di dover far uso della facoltà prevista dall'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di assicurare celermente la formalizzazione dell'incarico legale e la costituzione in giudizio e definire la migliore gestione della strategia difensiva a tutela di questo Ente.

Ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento,

attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Si dichiara l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, nell'espressione del presente parere, ai sensi dell'art 6/bis della Legge 241/1990 come inserito dall'art. 1 comma 41, L. 6 novembre 2012, n.190.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3

Dott. Giorgio SANNA